



*Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti*
DIREZIONE GENERALE PER LA NAVIGAZIONE E
IL TRASPORTO MARITTIMO E INTERNO

Roma, 12 NOV. 2002

Alla Capitaneria di Porto
VENEZIA

Div. ex NAVIG 3

Protocollo n. 2212 Allegati

e, p.c.: Al Comando Generale del Corpo
delle Capitanerie di Porto
Servizio di Istituto
SEDE

Oggetto: Cancellazione ex art. 13 legge 50/71 e successive modificazioni di unità
da diporto da parte di proprietario non intestatario.

Riferimento foglio n. 32932 in data 23.09.2002.

Con il foglio in riferimento codesta Capitaneria chiede di conoscere se il
proprietario - non risultante intestatario dai R.I.D. - di un'imbarcazione da diporto possa
chiederne la cancellazione ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge 8.8.1994, n. 498.

In proposito si osserva che il riferimento al "proprietario" contenuto nel citato
articolo deve indurre l'Amministrazione procedente ad avvalersi obbligatoriamente del
meccanismo pubblicitario della trascrizione al fine di individuare il soggetto legittimato a
richiedere il provvedimento de quo.

Infatti, in presenza di un regime di pubblicità navale l'Amministrazione non può
che fare fede sulle situazioni portate a sua legale conoscenza tramite l'istituto della
trascrizione e non può - *rectius* non deve - farsi carico della realtà dei rapporti intercorrenti
tra privati.

Del resto, l'allora Direzione Generale del Naviglio ha già avuto modo di
esprimersi, con circolare n. 252242 del 14.5.1997 (allegata in copia), in materia analoga
relativa alla cancellazione di navi maggiori e minori, affermando, previo parere
dell'Avvocatura Generale dello Stato, che "la cancellazione del mezzo nautico dalle
matricole e dai registri può infatti avvenire soltanto dietro domanda di chi dalle matricole o
dai registri risulti proprietario".

Quindi, quando la normativa parla di domanda presentata dal proprietario, intende
necessariamente per tale il soggetto indicato dal registro di iscrizione ovvero dall'atto di
acquisto presentato per la trascrizione.



Ministero
delle Infrastrutture e dei Trasporti
DIREZIONE GENERALE PER LA NAVIGAZIONE E
IL TRASPORTO MARITTIMO E INTERNO

Roma,

Alla

Div. ex NAVIG 3

Protocollo n.

Allegati

Diversamente opinando, qualora si realizzasse l'ipotesi di più proprietari non intestatari della medesima unità, che hanno acquistato il proprio diritto dallo stesso dante causa con atti separati e distinti, l'Amministrazione dovrebbe farsi carico di risolvere il predetto conflitto prima di procedere a qualsiasi atto relativo a detta unità, compito precipuo cui assolve invece l'istituto della trascrizione.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Cosimo CALIENDO